

## TEATRO

# Premiate "le Pubbliche bugie"

*Il Festival di Ponte ad una compagnia castionese*

PONTE NELLE ALPI. Venerdì sera, il Teatro "Pierobon" di Paiane ha fatto da cornice ad una parata di premi: premi concreti per le Compagnie di Teatro Amatoriale, attori, registi, ma anche premi in soddisfazione e plauso per il Comune di Ponte nelle Alpi, per gli organizzatori, le "Bretelle Lasche" che hanno coordinato il tutto ed hanno offerto un divertentissimo cabaret a spettatori e "colleghi"

Si è così conclusa la prima edizione del Festival di Teatro Amatoriale "Città di Ponte nelle Alpi", un'iniziativa nata dal desiderio di offrire cinque "sabato sera" diversi, fra cultura e divertimento e con l'intento di stimolare i giovani appassionati di teatro a confrontarsi in palcoscenico, essere giudicati dal pubblico e da una giuria.

Cinque le compagnie selezionate, due del Bellunese, le altre provenivano da Napoli, Trieste e Verona. Paolo Deگو, attore e regista delle "Bretelle Lasche" ha fatto da mattatore e presentatore ufficiale aiutato da una

svampita valletta Afasia, alias Milena Danieli e, con il gruppo de "Le banane si pagano in contanti", hanno animato la serata alternando gli sketch alle "chiamate" sul palco dei premiati.

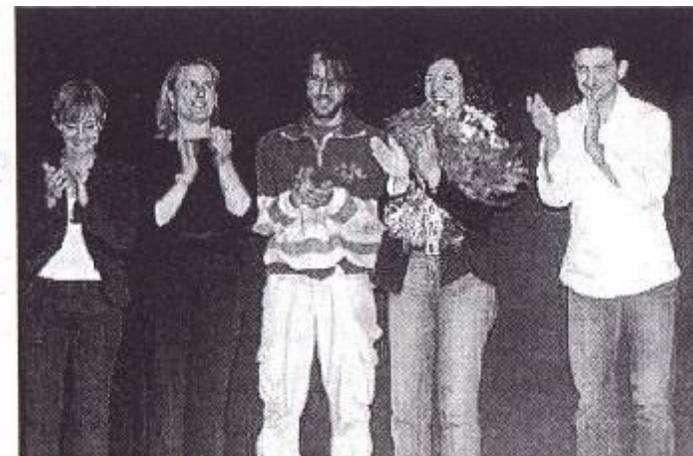
E' stato irresistibile Francesco nei panni di Gastone, la dinoccolata macchiatta inventata da Ettore Petrolini. In bilico fra il comico e il paradossale, hanno divertito molto le scenette di Massimiliano, Michele, Claudio, Elia, Alessandra, Elisa e dello stesso Deگو.

Per primo è stato annunciato lo spettacolo che aveva ricevuto il maggior consenso del pubblico. Accompagnati da applausi ed ovazioni sono saliti sul palcoscenico gli attori e il regista de "Le pubbliche bugie" la compagnia castionese 'protagonista di "Oltre il Confine". un testo adattato e diretto da Paolo Martinazzo. Il premio della giuria "ufficiale", tradotto in un assegno, ha decretato la stessa pièce "miglior spettacolo": la scenografia essenziale ed evocativa, la recitazione corale degli attori sempre all'altezza dei

diversi ruoli, hanno saputo raccontare le emozioni di una tragedia con la leggerezza onirica del tipico umorismo yiddish.

Adriana Giacomino del "Teatro Armathan" di Verona ha ricevuto il premio come miglior attrice: nello spettacolo "Beautiful Marcello" ha mostrato una performance immediata e brillante adeguata al ritmo sostenuto del testo. L'interpretazione di . Ferdinando nella eduardiana commedia "Non ti pago" ha corrisposto ad Alfredo Scarpata della Compagnia "Ma chi m'ò ffa fa", il premio come miglior attore, un'interpretazione giudicata impeccabile per padronanza, espressività e gestualità. Infine è arrivato il premio per la miglior regia: se l'è aggiudicato Raffaella Grimaudo, per la coraggiosa scelta di un testo difficile e statico, "La cantatrice calva" di Ionesco che, con la Compagnia "Lavori in corso" di Pieve di Cadore, ha saputo trasformare in una pièce dinamica ed originale.

**Lina Beltrame**



Le Pubbliche bugie



Paolo Martinazzo con Paolo Deگو